

COMUNE EDI LETTOMANOPPELLO

(Provincia di Pescara)

ALL. A) PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI LETTOMANOPPELLO (Legge nr. 190/2014)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

remesso che:

La Legge di Stabilità per l'anno 2015 (commi 611-614 dell'art. 1 della L. 29.12.2014 nr. 190) prevede che le pubbliche amministrazioni debbano avviare un percorso di razionalizzazione delle società partecipate, direttamente o indirettamente, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", nonché un obiettivo specifico connesso alla riduzione, entro il corrente anno, del numero delle società pubbliche;

Il testo di legge recepisce in parte le indicazioni fornite dal Commissario della *spending review* prof. Carlo Cottarelli nel proprio documento del 7 agosto 2014 denominato "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali" e nasce con l'intento di potenziare il disposto dell'art. 3, comma 27 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, nr. 244, secondo cui gli enti locali non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi e attività strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, mentre risulta invece ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale;

La disciplina in materia indica quali sono i criteri da considerare per giungere al perseguimento degli obiettivi ricercati, sintetizzandoli in cinque punti fondamentali:

1) eliminazione delle società non indispensabili, vale a dire che svolgono servizi non strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente;

2) soppressione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

3) eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile;

4) aggregazione delle società che svolgono servizi pubblici locali;

5) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Il legislatore nonostante individui gli obiettivi e le direttrici attraverso le quali muoversi, riconosce tuttavia il discrezionale ruolo programmatico dell'organo di direzione politica dell'ente riservandogli un certo spazio di autonomia di scelta e di margini di flessibilità operativa che garantiscano l'approvazione di misure e iniziative realmente praticabili;

Il piano operativo di razionalizzazione delle società deve riportare le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'indicazione dei risparmi stimati;

Una volta approvato, il piano deve essere oggetto di due specifici adempimenti:

1) trasmissione, con la relativa relazione, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

2) pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

La legge prevede, infine, che il percorso di razionalizzazione delle società partecipate, avviato con la programmazione approvata entro il 31 marzo 2015, sia concluso con un referto da predisporre entro il 31 marzo 2016 in ordine ai risultati effettivamente conseguiti nell'anno 2015 rispetto a quelli programmati inizialmente e che deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

Il comma 612 della Legge nr. 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza" definiscano ed approvino il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Il piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

È **videnziato** che già con la Legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008), art. 3, comma 27 e ss., il legislatore ha dettato norme teoricamente stringenti in materia riguardanti:

divieto di costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali dell'ente, divieto esteso anche all'assunzione e al mantenimento delle partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

obbligo di esplicita autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni (oltre che, ovviamente alle nuove assunzioni) con delibera motivata del Consiglio Comunale in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per la successiva trasmissione della delibera alla sezione regionale della Corte dei Conti;

obbligo di dismissione delle società vietate o, comunque, il cui mantenimento non è stato espressamente autorizzato dal Consiglio Comunale;

Considerato che:

I criteri enunciati dal comma 611 della Legge nr. 190/2014 hanno un elevato contenuto soggettivo tranne quello riferito alla "soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti";

Appare evidente, pertanto, che il legislatore, pur individuando gli obiettivi e le direttrici attraverso le quali muove, riconosce il discrezionale ruolo programmatico dell'organo di direzione politica dell'ente riservandogli un certo spazio di autonomia di scelta e margini di flessibilità operativa che garantiscano l'approvazione di misure e iniziative realmente praticabili;

Preso atto che, in ottemperanza alla citata normativa, il Consiglio Comunale di Lettomanoppello, con deliberazione n. 32 del 30.11.2013, ha provveduto alla ricognizione delle società partecipate dall'ente;

Atteso che il Comune di Lettomanoppello detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società rispetto alle quali viene effettuata la verifica di detenibilità ai sensi della Legge nr. 190/2014:

1) ATO – Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale nr. 4 del pescarese:

Programmazione e controllo servizio idrico integrato.

Gli Enti d'Ambito Abruzzesi per il Servizio Idrico Integrato, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2011, sono in fase di riordino e unificazione nell'Ente Unico Regionale avente denominazione ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato).

All'ERSI sono attribuite, ai sensi dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, tutte le funzioni e i compiti assegnati dalla L.R. 2/1997 e successive modifiche, dal D.lgs.152/2006 e successive modifiche e dalla normativa di settore, agli Enti d'Ambito soppressi.

Il Commissario Unico Straordinario degli Enti d'Ambito Abruzzesi, ERSI, è l'Ing. Pierluigi Caputi, Direttore LLR del Ciclo Idrico Integrato, Genio Civile, della Regione Abruzzo.

2) ACA S.p.A. in house providing: gestore unico del ciclo integrato delle acque nell'ATO Pescara nr. 4 (Ente d'Ambito Territoriale nr. 4), fornisce acqua ai Comuni facenti parte dell'ATO della Provincia di Pescara e di alcuni Comuni delle Province di Teramo e Chieti. E' una Società a totale partecipazione pubblica e l'intero pacchetto azionario è detenuto dai Comuni serviti del pescarese, teramano e chietino.

3) AMBIENTE S.p.A. in house providing: è una società a totale partecipazione pubblica il cui capitale è detenuto da 42 Comuni della provincia di Pescara. La società ha per oggetto l'espletamento del servizio di smaltimento rifiuti, ivi compreso la realizzazione degli impianti, la raccolta differenziata, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi e dei fanghi di depurazione di derivazione di scarichi civili, il recupero/riciclaggio dei rifiuti; la gestione dei servizi di igiene ambientale nel territorio dei comuni soci.

4) PESCARAINNOVA s.r.l.: Servizi strumentali in materia informatica e consulenze – Hosting e fornitura di servizi applicativi.

5) ECOLOGICA PESCARESE S.P.A.: Con oggetto sociale la gestione dell'impianto autorizzato per il trattamento dei rifiuti differenziati sito nel Comune di Alanno.

1) ATO – Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale nr. 4 del pescarese:

Programmazione e controllo servizio idrico integrato.

Gli Enti d'Ambito Abruzzesi per il Servizio Idrico Integrato, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2011, si trovano in fase di riordino e unificazione nell'Ente Unico Regionale avente denominazione ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato).

All'ERSI sono attribuite, ai sensi dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, tutte le funzioni e i compiti assegnati dalla L.R. 2/1997 e successive modifiche, dal D.lgs.152/2006 e successive modifiche e da altra normativa di settore, agli Enti d'Ambito soppressi.

Il Commissario Unico Straordinario degli Enti d'Ambito Abruzzesi, ERSI, è l'Ing. Pierluigi Caputi, Direttore LL.PP. del Ciclo Idrico Integrato, Genio Civile, della Regione Abruzzo.

Interventi:

Non di competenza del Comune.

2) ACA S.p.A. in house providing: gestore unico del ciclo integrato delle acque nell'ATO Pescara nr. 4 (Ente d'Ambito Territoriale nr. 4), fornisce acqua ai Comuni facenti parte dell'ATO della Provincia di Pescara e di altri Comuni delle Province di Teramo e Chieti. E' una Società a totale partecipazione pubblica e l'intero pacchetto azionario è detenuto dai Comuni serviti del pescarese, teramano e chietino.

| Denominazione | Natura giuridica | Informazioni societarie |
|-------------------------------|--------------------|--|
| ACA S.p.A. in house providing | Società per azioni | Amministratore Unico Avv. Vincenzo Baldassarre Compenso mensile lordo: € 3.889,20 |

| | |
|-------------------------|--|
| Codice Fiscale | 91015370686 |
| Partita IVA | 01318460688 |
| Forma giuridica | Società per Azioni |
| Anno di costituzione | ACA S.p.A. in house providing è nata nell'anno 2002 dalla trasformazione dell'Azienda Consortile Acquedottistica – Pescara |
| Natura di holding | NO |
| Sede legale | Pescara |
| Indirizzo | Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 |
| Telefono | 085-41781 |
| Fax | 085-4156113 |
| PEC | aca.pescara@pec.it |
| Sito istituzionale | www.aca.pescara.it |
| Attività svolta | La società ha per oggetto prevalente l'amministrazione nonché la gestione anche integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri. |
| Affidamenti | NO L'affidamento del servizio fa capo all'ERSI e, in attesa della sua piena operatività, al Commissario Unico Straordinario di cui all'art. 1, comma 19, della L.R. nr. 9/2011, ai sensi del D.Lgs. nr. 152/2006. |
| Modalità di affidamento | In house |

| | | | |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Oneri per il Comune: | // | | |
| - per contratto di servizio | // | | |
| - per servizi in conto capitale | // | | |
| - per trasferimenti in conto esercizio | // | | |
| - per concessione di crediti | // | | |
| - per copertura disavanzi o perdite | // | | |
| - per acquisizione di quote societarie | // | | |
| - per aumento di capitale sociale | // | | |
| Dividendi erogati al Comune | 0 | | |
| Percentuale di partecipazione | 1,45% | | |
| Rappresentante nominato dal Comune | NO | | |
| - per acquisizione di quote societarie | | | |
| STATO PATRIMONIALE | 2011 | 2012 | 2013 |
| Attivo patrimoniale | | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | | |
| B) Immobilizzazioni | 140.234.289 | 144.873.439 | 152.348.908 |
| C) Attivo circolante | 70.244.561 | 81.439.589 | 84.349.731 |
| D) Ratei e risconti | 22.449 | 23.413 | 3.445 |
| Passivo patrimoniale | | | |
| A) Patrimonio netto | 83.637.366 | 84.568.685 | 76.551.875 |
| B) Fondi per rischi ed oneri | 8.241.854 | 10.299.139 | 14.481.865 |
| C) Trattamento di fine rapporto | 2.206.891 | 2.295.543 | 2.360.158 |
| D) Debiti | 92.332.060 | 105.332.892 | 118.166.301 |
| E) Ratei e risconti | 24.083.128 | 23.840.182 | 25.141.885 |
| CONTO ECONOMICO | | | |
| Valore della produzione | 43.399.734 | 46.729.056 | 51.037.419 |
| Costi della produzione | (41.579.449) | (45.923.363) | (52.784.380) |
| Proventi e oneri finanziari | (997.935) | (469.531) | (571.911) |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | | 0 | (20.000) |
| Proventi ed oneri straordinari | 3.331.119 | 2.668.873 | 5.613.373 |
| Imposte sul reddito | (1.892.988) | (636.116) | (661.875) |
| Utile (perdite) dell'esercizio | 497.137 | 931.321 | (8.016.815) |

Risultato economico d'esercizio:

anno 2011 :497.137,00

anno 2012: 931.321,00

anno 2013: NON APPROVATO

ACA S.p.A. detiene le seguenti partecipazioni che vengono evidenziate nella misura in cui rappresentano per il Comune partecipazioni di secondo livello:

partecipazione nella Risorse Idriche s.r.l.: rappresenta il 100% del capitale sociale pari ad € 334.223,00. La società è stata liquidata dal 2008.

partecipazione nella Hydrowatt S.p.A.: rappresenta il 40% del capitale sociale, pari ad € 262.000,00.

| | |
|---------------------------|---|
| Oneri per il Comune | |
| per contratto di servizio | 0 |

| | |
|--------------------------------------|----|
| per trasferimenti in conto capitale | 0 |
| per trasferimenti in conto esercizio | 0 |
| per concessione di crediti | 0 |
| per copertura disavanzi o perdite | 0 |
| per acquisizione di quote societarie | 0 |
| per aumento di capitale sociale | 0 |
| dividendi erogati al Comune | 0 |
| percentuale di partecipazione | 0 |
| representante nominato dal Comune | NO |

Verifica detenibilità della Società partecipata ACA S.p.A.

| Parametro | Verifica |
|--|---|
| Indispensabilità delle società indispensabili | L'ACA S.p.A. è una società a partecipazione pubblica il cui capitale è detenuto da 64 Comuni delle province di Pescara, Teramo e Chieti. La società ha per oggetto prevalente la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue nonché l'amministrazione e la gestione integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato. Essa è vincolata a svolgere la parte prevalente della propria attività con le Collettività rappresentate dai soci e nel territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Pescara. |
| Espressione delle società che risultino rappresentate da soli amministratori o da un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti | Il numero dei componenti dell'Organo di amministrazione dell'ACA S.p.A. è pari ad uno e il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è pari a 170. |
| Indispensabilità di partecipazioni in società con oggetto analogo o similare | Questo Ente non detiene partecipazioni in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe e/o similari a quelle di ACA S.p.A. e la società svolge servizi non internalizzabili in base alla vigente legislazione statale e regionale. |
| Aggregazione su scala più alta per le società che erogano servizi pubblici | Un aspetto dirimente da tenere in considerazione per l'applicazione del criterio di razionalizzazione riguarda le competenze in materia di organizzazione dei SPL all'interno degli ATO. Le funzioni di governo degli ATO sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini Territoriali ottimali e omogenei, che aggregano gli enti locali ricadenti nell'ATO e la cui individuazione spetta sempre alle Regioni: in Abruzzo l'Ersi (Ente regionale per il Servizio Idrico). Ne consegue che l'owner del processo di aggregazione delle società pubbliche che erogano il medesimo servizio pubblico locale di rilevanza economica nel settore idrico non può che essere l'ente di governo dell'ATO regionale ovvero l'Ersi ed è con tale soggetto e nel contesto di tale aggregazione che devono essere gestite le relative politiche del Comune. |
| Contenimento dei costi, anche in occasione di riorganizzazione: ruolo degli organi amministrativi, degli organi di controllo e delle strutture aziendali | In relazione al contenimento dei costi di funzionamento si segnala per l'immediato che: per la difficile situazione finanziaria l'amministratore dell'Ente, in data 18.11.2013, ha chiesto al Tribunale di Pescara l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo in continuità. Detta richiesta, previo invio di integrazioni, è stata favorevolmente approvata con decreto |

| | |
|-------------------------------------|--|
| duzione delle relative emunerazioni | <p>in data 05.02.2015.</p> <p>Detto procedimento prevede, tra l'altro, le seguenti indicazioni di massima da rispettare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la stipula di una convenzione confermativa dell'affidamento del servizio Idrico integrato con ATO come da accordo quadro autorizzato dal Tribunale di Pescara con decreto del 04.11.2014; - pagamento delle spese correnti necessarie per assicurare la continuità aziendale nel periodo di interesse del Piano; - la ristrutturazione dell'azienda, con realizzazione di economie in alcune aree della stessa e conseguente rimodulazione di tutti i costi di produzione ivi compresi quelli del personale; - l'efficientamento del servizio di fatturazione e riscossione con particolare incisione sul profilo recupero crediti pregressi; <p>Sui costi di gestione della governante dell'Ente si è già intervenuti mediante una drastica riduzione delle persone e dei relativi compensi erogati, così come per altri organi dell'Ente stesso.</p> <p>I soci hanno in compito di monitorare l'attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del piano presentato ed approvato con prescrizioni dal Tribunale di Pescara; - del piano operativo presentato dall'Amministratore unico Dott. Vincenzo Baldassarre ed approvato dall'assemblea dei sindaci. |
|-------------------------------------|--|

erventi:

La società risulta detenibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 611, della Legge nr. 190/2014. La competenza circa un eventuale intervento di razionalizzazione è comunque da attribuirsi al nuovo Ente Regionale per il Servizio Idrico che rappresenta l'owner del processo di aggregazione delle società pubbliche che erogano il medesimo servizio pubblico locale di rilevanza economica nel settore idrico ed è con l'oggetto e nel contesto di tale aggregazione che devono essere gestite le relative politiche del Comune.

3) AMBIENTE S.p.A. in house providing: è una società a totale partecipazione pubblica il cui capitale è detenuto da 42 Comuni della provincia di Pescara. La società ha per oggetto l'espletamento del servizio di smaltimento rifiuti, ivi compreso la realizzazione degli impianti, la raccolta differenziata, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi e dei fanghi di depurazione di derivazione di scarichi civili, il recupero/riciclaggio dei rifiuti; la gestione servizi di igiene ambientale nel territorio dei comuni soci.

| Denominazione | Natura giuridica | Informazioni societarie |
|-----------------|--------------------|--|
| AMBIENTE S.p.A. | Società per azioni | Consiglio di Amministrazione: costituito da nr. 2 componenti: - Presidente: Massimo Sfamurri Compenso mensile : € 2.682,66 - Consigliere Luciano Di Lodovico Compenso mensile: € 1.207,20 |

| | |
|----------------------|---|
| Codice Fiscale | 91018080688 |
| Partita IVA | 01525450688 |
| Forma giuridica | Società per Azioni |
| Anno di costituzione | Costituita con atto del 20.05.1998 Trasformata da consorzio in S.p.A. in data 11.06.2002 |
| Natura di holding | NO |

| | |
|--|--|
| Sede legale | Spoltore (PE) |
| Indirizzo | Via Montesecco, 56/A |
| Telefono | 085-4961234 |
| Fax | 085-4961234 |
| PEC | ambiente@raccomandata.eu |
| Sito istituzionale | www.ambientespaonline.it |
| Attività svolta | Nessuna attività svolta a favore del Comune di Lettomanoppello |
| Affidamenti | Nessun affidamento per il Comune di Lettomanoppello |
| Modalità di affidamento | // |
| Oneri per il Comune: | // |
| - per contratto di servizio | // |
| - per servizi in conto capitale | // |
| - per trasferimenti in conto esercizio | // |
| - per concessione di crediti | // |
| - per copertura disavanzi o perdite | // |
| - per acquisizione di quote societarie | // |
| - per aumento di capitale sociale | // |
| Dividendi erogati al Comune | 0 |
| Percentuale di partecipazione | 0,28% |
| Rappresentante nominato dal Comune | NO |
| - per acquisizione di quote societarie | |

Risultato economico d'esercizio:
anno 2011: 189.429,00
anno 2012: -250.683,00
anno 2013: 60.816,00

Verifica detenibilità della Società partecipata AMBIENTE S.p.A.

| Parametro | Verifica |
|---|---|
| Eliminazione delle società indispensabili | AMBIENTE S.p.A. è una società a partecipazione pubblica il cui capitale è detenuto da 42 Comuni della provincia di Pescara. La società ha per oggetto l'espletamento del servizio di smaltimento rifiuti, ivi compreso la realizzazione degli impianti, la raccolta differenziata, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi e dei fanghi di depurazione di derivazione civile, il recupero/riciclaggio dei rifiuti; la gestione dei servizi di igiene ambientale nel territorio dei comuni soci. Il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è un servizio pubblico locale e, ai sensi dell'art. 3, commà 27 e ss., della Legge nr. 244/2007 "è sempre ammessa la partecipazione a società di servizi di interesse generale". |
| Eliminazione delle società che risultino sottoposte da soli amministratori o da un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti | Il numero dei componenti dell'Organo di amministrazione di AMBIENTE S.p.A. è pari a due e il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è pari a 4. |
| Eliminazione di partecipazioni in società con | Questo Ente non detiene partecipazioni in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe e/o similari a quelle di |

| | |
|--|---|
| getto analogo o similare | AMBIENTE S.p.A. |
| Aggregazione su scala provinciale per le società che erogano servizi pubblici locali | <p>Si rileva che l'art. 200 del D.Lgs. nr. 152/2006 prevede che <i>"La gestione dei rifiuti è organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), delimitati dal piano regionale di cui all'art. 199 (...)"</i> a cui gli Enti Locali partecipano obbligatoriamente. Gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. nr. 152/2006 costituiscono l'Autorità d'Ambito, alla quale sono demandate l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti e la stessa Autorità svolge la ricognizione delle opere ed impianti esistenti, elabora il Piano d'Ambito ed applica tariffe, affida il servizio e controlla il gestore. La L.R. 21.10.2013 nr. 36 rubricata "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007 nr. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)" ha previsto, per la Regione Abruzzo, l'istituzione di un'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR), a cui i Comuni partecipano obbligatoriamente ed un unico Ambito Territoriale Ottimale "ATO Abruzzo", coincidente con il territorio della Regione.</p> <p>In ragione della normativa sopra citata il servizio di gestione dei rifiuti sarà assorbito dalla competenza dell'AGIR, che dovrà operare un preventivo intervento di riordino delle società partecipate presenti sul territorio dell'Ente d'Ambito, come peraltro già previsto dalla normativa vigente.</p> |
| contenimento dei costi, anche in sede di riorganizzazione: degli organi amministrativi, degli organi di controllo e delle strutture aziendali e riduzione delle relative remunerazioni | <p>Il numero degli amministratori della società è oggi ridotto a due ed il compenso è inferiore al limite previsto dall'attuale normativa, essendo pari ad € 2.682,66 mensili lordi per il Presidente e ad € 1.207,20 mensili lordi per il singolo consigliere.</p> |

Interventi:

la società risulta detenibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 611, della Legge nr. 190/2001, restando fermo il disposto di cui al D.Lgs. nr. 152/2006 e alla L.R. nr. 36/2013. Si rileva, infatti, che l'art. 200 del D.Lgs. nr. 152/2006 prevede che *"La gestione dei rifiuti è organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), delimitati dal piano regionale di cui all'art. 199 (...)"* a cui gli Enti Locali partecipano obbligatoriamente. Gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. nr. 152/2006 costituiscono l'Autorità d'Ambito, alla quale sono demandate l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti e la stessa Autorità svolge la ricognizione delle opere ed impianti esistenti, elabora il Piano d'Ambito ed applica tariffe, affida il servizio e controlla il gestore. La L.R. 01.10.2013 nr. 36 rubricata "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007 nr. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)" ha previsto, per la Regione Abruzzo, l'istituzione di un'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR), a cui i Comuni partecipano obbligatoriamente ed un unico Ambito Territoriale Ottimale "ATO Abruzzo", coincidente con il territorio della Regione.

In ragione della normativa sopra citata il servizio di gestione dei rifiuti sarà assorbito dalla competenza dell'AGIR, che dovrà operare un preventivo intervento di riordino delle società partecipate presenti sul territorio dell'Ente d'Ambito, come peraltro già previsto dalla normativa vigente.

4) Pescarainnova s.r.l.: Servizi strumentali in materia informatica e consulenze – Hosting e fornitura di

servizi
applicativi

| | | |
|----------------------|------------------|---|
| Denominazione | Natura giuridica | Informazioni societarie |
| Pescarainnova s.r.l. | s.r.l. | Il Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da tre membri. Il C.d.A. svolge il proprio incarico senza compenso. |

| | | | |
|--|---|--------|--------|
| Codice Fiscale | 018438880681 | | |
| Partita IVA | 018438880681 | | |
| Forma giuridica | Società a responsabilità limitata | | |
| Anno di costituzione | 12.10.2007 | | |
| Natura di holding | NO | | |
| Sede legale | Città Sant'Angelo (PE) | | |
| Indirizzo | Piazza IV Novembre | | |
| Telefono | | | |
| Fax | | | |
| PEC | pescarainnova@pec.pescarainnova.it | | |
| Sito istituzionale | // | | |
| Attività svolta | Nessuna attività svolta a favore del Comune di Lettomanoppello. | | |
| Affidamenti | Nessun affidamento da parte del Comune di Lettomanoppello. | | |
| Modalità di affidamento | | | |
| Oneri per il Comune: | // | | |
| - per contratto di servizio | // | | |
| - per servizi in conto capitale | // | | |
| - per trasferimenti in conto esercizio | // | | |
| - per concessione di crediti | // | | |
| - per copertura disavanzi o perdite | // | | |
| - per acquisizione di quote societarie | // | | |
| - per aumento di capitale sociale | // | | |
| Dividendi erogati al Comune | // | | |
| Percentuale di partecipazione | 3,75% | | |
| Rappresentante nominato dal Comune | NO | | |
| - per acquisizione di quote societarie | | | |
| STATO PATRIMONIALE | | 2012 | 2013 |
| Attivo patrimoniale | | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | | |
| B) Immobilizzazioni | | 6.931 | 4.826 |
| C) Attivo circolante | | 64.008 | 82.857 |
| D) Ratei e risconti | | | 257 |

| | | | |
|--|--|----------|----------|
| Passivo patrimoniale | | | |
| A) Patrimonio netto | | 20.000 | 20.000 |
| B) Fondi per rischi ed oneri | | | |
| C) Trattamento di fine rapporto | | | |
| D) Debiti | | 56.611 | 73.099 |
| E) Ratei e risconti | | | |
| CONTO ECONOMICO | | | |
| Valore della produzione | | 36.073 | 25.005 |
| Costi della produzione | | (35.897) | (24.360) |
| Proventi e oneri finanziari | | (177) | (446) |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | | | |
| Proventi ed oneri straordinari | | | |
| Imposte sul reddito | | 199 | |
| Utile (perdite) dell'esercizio | | 1 | 0 |

Risultato economico d'esercizio:

anno 2011: 3.086,00

anno 2012: 1,00

anno 2013: 0,00

Verifica detenibilità della Società partecipata Pescarainnova s.r.l.

| Parametro | Verifica |
|--|---|
| eliminazione delle società indispensabili | Pescarainnova s.r.l. è una società interamente pubblica, il cui capitale è detenuto per il 100% da 38 Comuni della Provincia di Pescara. La società svolge attività di erogazione di servizi informatici – Hosting e fornitura di servizi applicativi e, pertanto, non persegue finalità istituzionali proprie degli Enti soci. |
| espressione delle società che risultino costituite da soli amministratori o da un numero di amministratori inferiore a quello dei sociidenti | Il numero dei componenti dell'Organo di amministrazione di Pescarainnova s.r.l. è pari a tre. |
| eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile | Questo Ente non detiene partecipazioni in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe e/o simili a quelle di Pescarainnova s.r.l. |
| aggregazione su scala più elevata per le società che erogano servizi pubblici | In relazione al carattere territoriale delle attività erogate non appare ipotizzabile un'aggregazione con altre società che erogano servizi analoghi. |
| contenimento dei costi, anche in occasione di riorganizzazione: degli organi amministrativi, degli organi di controllo e delle strutture aziendali, riduzione delle relative | Il numero degli amministratori della società è di tre ed il compenso, alla data del 31.01.2014, è pari a zero. |

Interventi:

La società non persegue finalità di carattere istituzionale in quanto svolge attività di fornitura di servizi strumentali in materia informatica e consulenze – Hosting e fornitura di servizi applicativi. Deve essere oggetto di valutazione nell'ambito del Piano operativo di razionalizzazione, tenendo conto che il Comune di Lettomanopello dispone di una quota di capitale sociale minoritaria e quindi le decisioni strutturali competono al socio di maggioranza.

5) Ecologia Pescaresc SpA, società a totale partecipazione pubblica derivante dalla trasformazione in società per azioni del consorzio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (piattaforma di tipo A di Alanno). La società è in liquidazione, come da verbale di assemblea straordinaria del 30/01/2012 (liquidatore dott. Lorenzo Di Nicola). La quota sociale del Comune di Lettomanopello ammonta ad euro 7.971,66. Oltre al documento di Bilancio al 31/12/2011 redatto dal liquidatore, non si detengono ulteriori informazioni in merito a detta società.

Si rimette la presente relazione, redatta sulla base dei dati attualmente in possesso dell'ente, e salve successive integrazioni, per le attività successive demandate al Sindaco dal comma 612 della Legge nr. 190/2014.

DISPONE CHE :

a presente proposta di Piano Operativo di razionalizzazione, unitamente contenente anche la Relazione tecnica venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.



IL SINDACO

(Dott. Giuseppe Esposito)